



COMUNE DI BOLOGNA

Rassegna Stampa
domenica 07 marzo 2021

POLITICA LOCALE

REPUBBLICA BOLOGNA	03/07/2021	15	"Tutte a casa": la vita sospesa delle donne in quarantena <i>S. Cam</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/07/2021	46	Consiglio comunale solenne, cinema, sindacati Tutte le iniziative per la Festa della donna <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	03/07/2021	5	La festa amara delle donne "Troppe violenze in casa" = Il virus non piega la forza delle donne al cinema luci accese in sala l'8 marzo <i>Sabrina Camonchia</i>	5

SCUOLA E UNIVERSITA'

REPUBBLICA BOLOGNA	03/07/2021	5	"Parità di genere solo a parole" <i>Ilaria Venturi</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	03/07/2021	57	Dacia Maraini e quattro studentesse riflettono sulla parola `Coraggio, sostantivo femminile` <i>Redazione</i>	9

CULTURA, SPETTACOLI E TURISMO

CORRIERE DI BOLOGNA	03/07/2021	15	Cinema e incontri al femminile <i>P.d.d.</i>	11
---------------------	------------	----	---	----

URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE... - URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

RESTO DEL CARLINO IMOLA	03/07/2021	42	Presentazioni di libri e una mostra per l'8 marzo <i>Redazione</i>	13
-------------------------	------------	----	---	----

POLITICA LOCALE

3 articoli

- "Tutte a casa": la vita sospesa delle donne in quarantena
- Consiglio comunale solenne, cinema, sindacati Tutte le iniziative per la Festa della donna
- La festa amara delle donne "Troppe violenze in casa" = Il virus non piega la forza delle donne al cine...

In onda su LA7 lunedì

“Tutte a casa”: la vita sospesa delle donne in quarantena

«La sensazione è di non riuscire a riprendere i fili di quello che stavo facendo prima della quarantena, mi sfugge, è talmente intenso questo periodo qui che l'altro lo ricordo con molta fatica». A parlare è una delle 500 donne che ha riposto alla chiamata del collettivo Tutte a casa lanciata all'inizio della pandemia. Via Facebook, il collettivo aveva chiesto a donne di tutte le età, di tutta Italia e provenienze sociali di inviare brevissimi video girati con lo smartphone per raccontare la loro quarantena, la loro vita sospesa. È passato un anno, e la call si è trasformata in un documentario che sarà trasmesso in anteprima, simbolicamente l'8 marzo, su LA7D alle 21.30. “Tutte a casa - memorie digitali da un mondo sospeso” con la regia di Nina Baratta, Cristina D'Eredità, Eleonora Marino è nato dalla caparbietà di 16 professioniste del mondo

dello spettacolo e della comunicazione che hanno raccolto oltre 8 mila video home made trasformandoli in un film poetico ed emozionante. Il progetto ha una costola tutta cittadina. «Siamo molto contente - dice la bolognese Giovanna Canè, anima organizzativa e produttiva del lavoro nonché socia fondatrice del collettivo Tutte a Casa - perché alla fine ce l'abbiamo fatta. È stato un percorso molto particolare sia dal punto di vista produttivo che artistico. Il film è un documentario di narrazione collettiva: le donne che vi hanno partecipato sono tantissime e tutte si sentono rappresentate».

Attraverso la scelta di alcune parole chiave, come casa, corpo, cura, crisi, rinascita e libertà, i video sono diventati un affresco del tempo sospeso, la pandemia vista dalle donne, assai colpite in termini economi-

ci, lavorativi e psicologici. Scorrono le immagini delle cassiere al supermercato, della dottoressa che si sveglia nella notte per gli incubi, dell'insegnante che fa la Dad, della nonna che benedice la tecnologia grazie alla quale riesce a vedere i nipoti. Madri, sorelle, amiche, mogli, amanti: un archivio di memoria collettiva per non dimenticarsi degli stati d'animo, degli affetti, dei vincoli, della vita vissuta in un momento così particolare e drammaticamente lungo. Il film, che grazie al crowdfunding ha raccolto 15 mila euro, è stato realizzato anche grazie a Sofia Klein film, Associazione Reuse with Love, Associazione Donne Fotografe, e le consigliere comunali Federica Mazzoni e Simona Lembi. — **s.cam.**



▲ Il documentario “Tutte a casa”



Peso: 18%

MOLTI APPUNTAMENTI SARANNO ONLINE

Consiglio comunale solenne, cinema, sindacati Tutte le iniziative per la Festa della donna

Sono tante le iniziative in programma domani per la Festa della donna. 'Contro ogni chiusura mentale e culturale' è lo slogan scelto dalla 'Federazione italiana cinema d'essai' per l'iniziativa dell'8 marzo. Una data simbolica, che cade un anno esatto dopo la chiusura generalizzata del cinema. L'appello a riaprire simbolicamente alle ore 20 i cinema d'essai è rivolto alle oltre 500 sale d'essai italiane, con la programmazione di film che parlano di donne: a Bologna aderiscono i cinema Galleria e Odeon, in provincia i cinema Italia (Castenaso) e Mandrioli (Cà de' Fabbri).

I sindacati, intanto, invitano a «resistere agli arretramenti sui diritti e sulle tutele portati come una violenta minaccia dalla pandemia del Covid». È questo «il filo rosso che collega le tante iniziative che si svolgeranno, nel rispetto delle norme relative al distanziamento sociale e principalmente online». Domani, dunque, Cgil, Cisl e Uil parteciperanno alla seduta solenne del Consiglio comunale di Bologna e Metropolitano che vedrà protagonisti Luisa Guidone, presidente del Consiglio comunale, Luisa Rizzitelli, dell'associazione Assist, Antonella Bellutti, campionessa olimpica, e il sindaco Virginio Merola, Sin-

daco di Bologna. Sempre domani, sarà diffuso l'appello www.abbiamounproblema, che sarà presentato ufficialmente a Roma dalle categorie unitarie dei tre sindacati confederali dei pensionati. E ancora: la partecipazione da remoto alla iniziativa unitaria promossa dalle donne di Cgil Cisl Uil Susanna Camusso, Daniela Fumarola, Ivana Veronese, che vedrà la partecipazione dei tre segretari generali: Maurizio Landini, Pierpaolo Bombardieri, Luigi Sbarra.

Non è finita: l'Aics lancia la campagna social 'Qual è la frase che non vorresti sentire mai più?', con video di attrici, atlete, educatrici, dirigenti,

collaboratrici e volontarie delle associazioni.

Infine, oggi a Villa Torchi si scopriranno le Panchine Rosse, opera delle artiste Benedetta Jandolo, Manuela Candioli e Alessandra Ermilli.

CONTRO LA VIOLENZA

Oggi a Villa Torchi saranno scoperte le Panchine rosse di tre artiste



Peso: 19%

L'8 marzo

La festa amara delle donne “Troppe violenze in casa”

di Sabrina Camonchia • a pagina 5 e 14

Il virus non piega la forza delle donne al cinema luci accese in sala l'8 marzo

I gestori degli spazi d'essai in città aderiscono alla campagna “Contro ogni chiusura mentale e culturale” con proiezioni a tema. Niente corteo in piazza dell'Unità, ma il collettivo “Non una di meno” lancia lo sciopero femminista. “Troppe violenze in casa”

di Sabrina Camonchia

Mentre da Sanremo arriva l'eco delle polemiche sugli omaggi floreali per sole donne e sui nomi delle professioni declinati al femminile (Beatrice Venezi, direttore d'orchestra e non direttrice, parola sua), si avvicina la Festa della donna, la seconda vissuta in una pandemia che non fa sconti, come afferma la Casa delle Donne. «Dopo un anno abbiamo le stesse preoccupazioni dello scorso 8 marzo, ma una consapevolezza in più: quella che con la pandemia la violenza non è diminuita. Anzi le restrizioni mettono ancor più in pericolo le donne». Non a caso, durante

il lockdown gli accessi al Centro sono diminuiti e le telefonate calate: da una media di tre al giorno a tre a settimana. Emerge anche l'aumento delle violenze psicologiche e verbali via social, riportato da Lucia Russo, procuratrice del Tribunale. «Da quest'anno abbiamo un reato di nuova introduzione, quello della divulgazione di immagini sessualmente esplicite. Nel 2020 ci sono state 27 denunce a carico di noti, oltre che 16 a ignoti, perché le vittime non sapevano chi fosse stato a diffonderle». Fa paura, sempre per la Casa delle donne che dedica l'8 marzo ad Angela Romanin appena scomparsa, l'alto numero di denunce per stupro di

studentesse Erasmus. Rinuncia al presidio in piazza dell'Unità, il collettivo Non una di meno che però lancia lo sciopero femminista e transfemminista «diffuso e di prossimità, con pratiche alternative per visi-



Peso: 1-12%,5-34%

bilizzare la protesta online». Sempre via web, Aics Bologna promuove la campagna "Qual è la frase che non vorresti sentire mai più?". Online le iniziative dei comuni della provincia, a partire dal Consiglio comunale e metropolitano delle I3.

Senza pubblico, ma aperti simbolicamente e con le insegne accese domani alle 20, i cinema d'essai della Fice con lo slogan "Contro ogni chiusura mentale e culturale": all'Odeon ci

sarà "Kill Bill", al Galliera "Alla Corte di Ruth". Dacia Maraini, in dialogo con alcune studentesse, è la protagonista dell'incontro ErtonAIR-Il Mulino domani alle 21. E le mimose vere? Ci pensa la Cgil che non rinuncia a offrirle nelle proprie sedi.



▲ **In strada con la mascherina**

Una protesta delle donne contro la violenza ai tempi della pandemia



Peso: 1-12%,5-34%

SCUOLA E UNIVERSITA'

2 articoli

- "Parità di genere solo a parole"
- Dacia Maraini e quattro studentesse riflettono sulla parola `Coraggio, sostantivo femminile`

Grazia Guazzaloca

“Parità di genere solo a parole”

«È stato un anno difficile per noi donne e madri. Ed ora mi sento frustrata perché mi rendo conto che siamo al punto di prima: scuole chiuse e senza aiuti. Le discussioni sulla parità di genere sono solo parole. Ecco come sarà questo mio 8 marzo». Grazia Guazzaloca, 42 anni, un figlio che non ha ancora compiuto i due anni, un altro di cinque, è responsabile della comunicazione del centro sportivo universitario. Lavora a partita Iva, come il suo compagno. «Al primo lockdown abbiamo gestito anche il piano emotivo: da mamme abbiamo cercato di tutelare la serenità dei nostri figli chiusi in casa, senza più scuola, sport, amici e parchi. Tanti mesi in cui abbiamo vestito più ruoli, facendo cinque cose in una

volta e i salti mortali per non perdere il lavoro». Grazia fu tra le promotrici del manifesto “Senza scuola non si lavora”. Ora è arrivata la zona rossa, «come farò? Starò a casa. Lo sconforto è che le difficoltà sono peggiorate: siamo al punto di partenza, senza sostegni. In un anno una professionista ha avuto il bonus baby-sitter da 600 euro e un bonus partita Iva: niente. La parità deve passare da interventi nella vita reale, non da quante sottosegretarie». – **Ilaria Venturi**



Grazia Guazzaloca



Peso: 12%

L'INCONTRO SUI SOCIAL**Dacia Maraini e quattro studentesse riflettono
sulla parola 'Coraggio, sostantivo femminile'**

Dacia Maraini è ospite di ERT Fondazione in collaborazione con il Mulino per la Giornata internazionale dei diritti della donna per l'incontro *Coraggio, sostantivo femminile*, domani alle 21 (su ERTonAIR, sui profili Facebook e Youtube di ERT e sulla pagina Facebook di EmiliaRomagnaCreativa). Dacia Maraini nel suo ultimo libro *Il coraggio delle donne* (realizzato con Chiara Valentini, il Mulino) scrive:

«La storia la raccontano sempre i vincitori e la storia della femminilità o dei comportamenti delle donne, è stata raccontata e stabilita dalla società dei Padri». L'incontro con la scrittrice sarà condotto da 4 studentesse di scuola superiore secondaria. Le stesse studentesse sono inoltre ideatrici di *Wonder Women*, un ciclo in 10 puntate per raccontare i profili di importanti figure dell'universo femminile. Il

progetto, prodotto da ERT, sarà introdotto oggi alle 21 e sarà trasmesso sui canali social della Fondazione tutti i giorni alle 15 a partire da domani.



Peso: 10%

CULTURA, SPETTACOLI E TURISMO

1 articolo

- Cinema e incontri al femminile

L'8 marzo è online

Cinema e incontri al femminile

Anche l'8 marzo si ritrova a percorrere le anguste vie dello streaming per dispiegare le iniziative sui diritti delle donne. Domani alle ore 21 la scrittrice Dacia Maraini sarà ospite dei canali di Ert nell'incontro «Coraggio, sostantivo femminile». Una riflessione a partire dal suo ultimo libro *Il coraggio delle donne*, realizzato con Chiara Valentini (il Mulino): «La storia la raccontano sempre i vincitori e la storia della femminilità o dei comportamenti delle donne è stata raccontata e stabilita dalla società dei padri». Con Maraini quattro studentesse di scuola superiore per riflettere sulla parità di genere. Le stesse quattro ragazze sono anche ideatrici di «Wonder Women», ciclo di narrazione in dieci puntate per raccontare importanti profili dell'universo femminile come Rosa Parks, Christine de Pizan, Lady Diana, Coco Chanel, Frida Kahlo e Audrey Hepburn. Il progetto sarà introdotto stasera alle 21 sui canali social di Ert. Con i sipari calati, oggi alle 18.30 si potrà anche rivedere «Sexmachine» di Giuliana Musso, che riflette sul rapporto irrisolto della società con il corpo delle donne, prece-

duto da un incontro live con la stessa attrice.

«Contro ogni chiusura mentale e culturale» è invece lo slogan scelto dalla Fice, che riunisce i cinema d'essai italiani. A Bologna, in particolare, hanno aderito all'iniziativa i cinema Galliera e Odeon, Italia (Castenaso) e Mandrioli (Cà de' Fabbri). *Santa subito, Nilde Jotti. Il tempo delle donne, Dio esiste e si chiama Petrunya, Marie Curie, Ribelli, Miss Marx, Non conosci Papicha e Vogliamo anche le rose* sono solo alcuni dei titoli che simbolicamente domani saranno proiettati nei cinema, in attesa di poterli rivedere sugli schermi di nuovo riaperti.

P. D. D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scrittrice Dacia Maraini domani sarà ospite di Ert



Peso: 13%

URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE... - URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

1 articolo

- Presentazioni di libri e una mostra per l'8 marzo



Le iniziative di Trama di Terre saranno su Facebook e sul canale Youtube dell'associazione

Presentazioni di libri e una mostra per l'8 marzo

Presentazioni di libri («Perché ti amo» di Yvette Samnick e «Il sangue, il pane e le rose» di Judith Grahn), incontri («Thé con le attiviste» e «Ambaradan! - linguaggi colonialisti») e una mostra. Sono diverse le iniziative organizzate da Trama di Terre di Imola, che si potranno seguire sulle pagine Fb e Youtube dell'associazione da domani al 21 maggio. La Giornata della donna dell'8 marzo viene infatti ricordata anche a livello metropolitano online per le restrizioni legate all'emergenza sanitaria. Gli appuntamenti sono in un cartellone online sul portale della Città metropolitana.



Peso: 9%